

Estratto dal *Foglio Ufficiale* N. 41 del 24 maggio 1932

Programmi d'insegnamento per le scuole magistrali.

IL DIPARTIMENTO CANTONALE DELLA PUBBLICA EDUCAZIONE

Così autorizzato dal lod. Consiglio di Stato, ha concesso la sua approvazione al programma seguente, allestito dal sig. prof. Carlo Sganzi dell'Università

Bellinzona, 14 maggio 1932.

di Berna con la collaborazione del corpo insegnante della Scuola magistrale.

Il programma viene adottato per ora a titolo sperimentale.

Istruzione Religiosa.

Questo insegnamento è attribuito dalla legge scolastica (1879-82) e dalla legge sulla libertà della chiesa cattolica (1886) all'Autorità ecclesiastica; alla quale si lascia quindi la determinazione del programma; riservate però le guarentigie sulla libertà di coscienza, stabilite dalla costituzione federale.

Parte I a.

Corsi Obbligatori.

ITALIANO

Classe I (5 ore)

Esame, approfondito, dei più importanti argomenti di grammatica.

Le origini della lingua. Cenni intorno ai rapporti fra il latino e l'italiano.

La letteratura dei secoli XIII, XIV e XV nei suoi esponenti più significativi, ricavata di regola da letture dirette sugli autori. Lettura, commento e studio a memoria di canti dell'Inferno e del Purgatorio appropriatamente scelti. Esercizi di lettura espressiva e di recitazione. Poesie di autori moderni e contemporanei con analisi puramente estetica.

Componimenti: Vedi nota in fondo.

Classe II (4 ore)

Esercitazioni di analisi estetica e stilistica concordanti colla trattazione del problema estetico nella Pedagogia.

Storia letteraria (procedimento come sopra): dal Rinascimento alla prima metà del settecento inclusa. Particolare riguardo per le opere scientifiche, storiche e morali del cinquecento e seicento.

Cenni intorno ai movimenti di idee ed alle vicissitudini culturali che hanno il loro riflesso nella letteratura.

Componimenti ed esposizioni orali. Recitazioni.

Classe III (4 ore)

Storia letteraria: dalla seconda metà del Settecento al primo quarto del XX secolo. Cenni intorno alle grandi correnti e ai principali rappresentanti della letteratura europea nell'Ottocento. Loro influsso sulla letteratura italiana.

La letteratura infantile in Italia.

Relazioni fra dialetto e lingua letteraria.

Nota circa i componimenti. — Non si prescrive il quantitativo dei temi da svolgere. Al criterio del docente spetta inoltre decidere quali temi siano da svolgere a domicilio e quali in classe. I temi dovranno essere di natura varia, in guisa che l'allievo trovi modo di manifestare le varie attitudini del suo spirito. Sono assolutamente da evitare i temi generici, astratti, di pura fantasia o, in qualsiasi modo estranei all'esperienza e al sentimento dell'allievo. I temi potranno di tanto in tanto essere scelti liberamente dagli allievi ed alternati con esposizioni orali di cose lette, vedute, udite ecc.

Il concetto di « componimento » va inteso con somma larghezza, si da comprendere ogni genere di redazione cui possa dar luogo l'insegnamento di qualsiasi materia. L'attitudine ed indole personale ed anche l'impegno usato nel comporre si manifestano più schiettamente quando l'impulso a scrivere viene da una necessità reale e non dall'obbligo astratto di svolgere un tema. Valgono quindi come esercitazioni di lingua e base di giudizio per la nota d'italiano: componimenti e sunti di pedagogia, sunti, relazioni, monografie di storia, geografia, scienze, versioni dal latino e dal francese. Critica e correzione dei componimenti devono avere essenzialmente carattere di impulso e sostegno all'auto-critica e all'autodisciplina del pensiero.

FRANCESE

Classe I (2 ore)

Ripetizione delle parti più difficili della grammatica e della sintassi con

esercizi orali e scritti. Lettura integrale di qualche opera classica e di brani scelti. Studio a memoria. Versioni e traduzioni. Composizioni.

Brevi notizie intorno ai primi secoli della letteratura francese (Medio Evo, Rinascimento, secolo XVII), il tutto illustrato da opportune letture fatte in classe e fuori.

Classe II (2 ore)

Lettura integrale di qualche opera classica e di brani scelti. Studio a memoria. Versioni, traduzioni, composizioni.

Storia della letteratura: Il settecento.

Classe III (2 ore)

Lettura e lavori come sopra. Letteratura: dal Romanticismo alla fine dell'Ottocento. Lettura e resoconto di opere a contenuto filosofico, morale, educativo.

Docente e allievi dovranno, fin dalla prima classe, servirsi esclusivamente della lingua francese.

STORIA UNIVERSALE E CIVICA

Classe I (3 ore)

Breve riassunto delle principali notizie di storia greca e di storia romana. Storia del Medio Evo e degli inizi dell'Evo Moderno, fin verso la fine del secolo XV.

I fatti più notevoli della storia delle popolazioni ticinesi e della Confederazione nel medesimo periodo.

Classe II (2 ore)

Storia dell'Evo moderno, dalla fine del secolo XV, al congresso di Vienna.

I fatti più notevoli della storia svizzera e della storia ticinese nello stesso periodo.

Classe III (2 ore)

Storia dell'Evo contemporaneo dal congresso di Vienna ai nostri giorni. I fatti più notevoli della storia svizzera e della storia ticinese nell'Evo contemporaneo.

Le costituzioni e le istituzioni: politiche, giuridiche, economiche, culturali della Confederazione e dei Cantoni. La Svizzera nella Società delle Nazioni.

La storia del passato è via e mezzo alla comprensione della vita presente nella sua struttura sociale, economica, spirituale coi relativi problemi. La formazione e l'avvicinamento degli stati e poteri, gli avvenimenti bellici sono quin-

di non più di cornice; l'essenziale è la progressiva esplicazione del contenuto di umanità, superante nell'eterno anelito verso la libertà e la giustizia con irrimediabile lotta e sacrifici individuali gli ostacoli esterni ed interni. Sostanza della visuale storica deve quindi essere l'attività produttiva dell'uomo a un tempo economica ed eminentemente spirituale.

Si consiglia di trattare con qualche approfondimento determinati periodi (ad es. rinascimento, rivoluzione francese, origini della Confederazione Elvetica, secolo XIX) limitandosi, per il complesso, a conoscenze sommarie però chiare nelle linee conduttrici.

GEOGRAFIA

Classe I (2 ore)

EUROPA. — *Configurazione complessiva.* Studio organico integrale (nell'aspetto fisico-politico ed etnografico-economico) di una regione a clima spiccatamente mediterraneo. L'Italia e, possibilmente, l'Iberia oppure la Balcania).

Id. di una regione a clima spiccatamente marittimo (oceanico). (Es. l'arcipelago britannico).

Id. di una regione a clima nettamente continentale. (Es. la Germania o la Russia, la Ungheria, la Jugoslavia ecc.).

Le condizioni di vita e la geografia del lavoro nelle varie regioni d'Europa. Solidarietà economica delle nazioni europee e conseguenze della medesima per la Svizzera.

Classe II (2 ore)

Paesi e aspetti più importanti dei continenti extra-europei. L'Asia dei Monsoni, le due Americhe, l'Australia e il continente Africano. - I centri e le grandi vie del commercio mondiale. La geografia della circolazione umana sul globo. Transcontinentali e canali interoceanici. Le attualità geografiche. (Conferenze).

Geologia e morfologia terrestre con speciale riferimento all'ambiente nostrale. Conoscenza concreta-empirica delle principali rocce del nostro paese. - Raccolta di minerali.

Classe III (2 ore)

Geografia economica della Svizzera e del Ticino. Studio di una regione naturale della Svizzera e specialmente del Ticino sotto tutti gli aspetti come esempio di metodologia scientifica e modello di studio di una determinata regione con caratteri naturali unitari.

Elementi di cosmografia e di geografia matematica. Esame riassuntivo e ragionato dei fattori geografici e delle leggi (interdipendenze) che regolano la distribuzione della vita e delle attività umane sul globo. La geografia nei programmi delle scuole elementari e maggiori.

FILOSOFIA E PEDAGOGIA

Classe I (2 ore)

Primo avviamento, dato in forma di piana conversazione, a intuire, partendo da propria interiore esperienza, i problemi essenziali inerenti alla vita dell'uomo in istato di coltura e la loro identità col problema educativo.

La riflessione introspettiva (autoriflessione), l'osservazione del comportamento proprio e altrui e la storia come fonti da cui l'uomo attinge la conoscenza concreta di se medesimo. - Lettura di un'opera autobiografica e di brani scelti da varie opere del genere come esemplificazione.

Assistenza, a scopo di avviamento all'osservazione, in giardini d'infanzia, nella I. classe di scuole elementari e in istituti di educazione speciale (sordomuti, arretrati, anormali) e riflessione sulle cose osservate. Acquisto dell'idea concreta di sviluppo mentale.

Storia della educazione. Le forme storiche della educazione irriflessa (cioè tale che l'ordinamento educativo deriva immediatamente dalle necessità della vita o da concrete specifiche idealità). Popoli primitivi. Sparta, Atene, Roma, La cavalleria. Gli ordini religiosi. Letture inerenti.

Classe II (4 ore)

Conversazioni miranti a scoprire nel *problema morale* (significato e valore dell'agire) il problema fondamentale della vita. (Conversazione da condurre in forma aliena da ogni carattere dottrinale ed il più che sia possibile vicina alla vita ed alla realtà quotidiana). I momenti costitutivi dell'azione. Forme e tipi dell'azione. Caratteri dell'atto morale. Legge e libertà morale. Valori morali. Il carattere e sua educazione. Fattori influenti sulla formazione del carattere nel fanciullo.

Introduzione elementare e intuitiva al *problema estetico*. La connessione essenziale della vita emotiva colla fantasia e l'intuizione. Riferimenti alla poesia, al

canto e alle arti figurative. La coltura dell'espressione nel processo educativo: didattica della lingua, del disegno, del canto, circoscritta ad una chiara formulazione dei criteri fondamentali.

Storia della educazione. Cenni di storia delle istituzioni scolastiche. Origine, sviluppo e presente compito della scuola popolare.

Letture (brani scelti):

Platone. Apologia. Fedone. Repubblica (libro III).

Locke. Pensieri (parte riguardante l'educazione morale).

Pestalozzi: Lettera da Stans. Come Geltrude educa i suoi figli (ultime due lettere).

Payot: L'éducation de la volonté.

Croce: Frammenti di etica. Breviario di estetica.

Lombardo-Radice: Lezioni di Didattica. Athena fanciulla.

Classe III (5 ore)

Introduzione al *problema della conoscenza*. Conoscenza volgare e conoscenza scientifica. Caratteri di quest'ultima. Scienza della natura e scienza dell'uomo. Cenni intorno ai problemi circa l'origine ed il valore della conoscenza. Pensiero ed esperienza. (Questi problemi vanno trattati con riferimento continuo e aderente alla coltura scientifica che si può presupporre nell'alunno e in base ad esempi presi dalla medesima).

Salienti aspetti della *Storia della Filosofia*, presentati nella loro connessione colla storia del pensiero scientifico e illustrati da appropriate letture.

Storia della pedagogia. Il pensiero educativo nella sua relazione coi principali movimenti d'idee dal Rinascimento ai nostri giorni. Rousseau. Pestalozzi. Herbart. Positivismo. Idealismo. Origine, sviluppo e carattere del movimento educativo attuale. Considerazioni critiche.

Didattica dell'insegnamento scientifico. Processo logico-scientifico e processo insegnativo. I processi conoscitivi elementari: intuizione, percezione, ragionamento, dimostrazione, induzione, deduzione.

La vita spirituale nella sua unità e integrità. Concetto di personalità. Il rispetto della individualità. Individuo e collettività.

La vita spirituale nel suo sviluppo. Fasi principali. La conformazione della vi-

ta nell'infanzia, fanciullezza, adolescenza. Connessa evoluzione delle funzioni conoscitive, valutative e della attività pratica. Significato e attuazione del principio di conformità allo sviluppo. Importanza dell'ambiente domestico. Cause di sviluppo anormale. Discoli, neuropatici. Pedagogia emendativa. Avviamento professionale.

L e t t u r e : (scelta) :

Platone : Repubblica (libro VII).

Montaigne (qualche saggio) :

Descartes : Discours de la méthode.

Galilei : (scritti di metodologia scientifica).

Vico : De nostri temporis studiorum ratione e autobiografia. Passaggi della Scienza nuova concernenti le fasi evolutive dell'umanità.

Pascal : Pensieri.

Rousseau : Emilio (libro III).

Pestalozzi : Come Geltrude, o Canto del Cigno o Idea dell'educazione elementare. Madre e figlio.

Necker : L'éducation progressive.

Rosmini : Del principio supremo della metodica.

Gentile : Sommario. Discorsi ai maestri.

Lombardo-Radice : Orientamenti pedagogici per la scuola italiana (Paravia). e altre opere moderne e contemporanee opportunamente scelte.

Testo per la parte filosofica : Santino Caramella : Problemi e sistemi della Filosofia (per gli istituti magistrali).

* * *

E' indispensabile che gli alunni delle Normali si esercitino fin dal 1° anno a prender contatto colla vita dei bambini delle scuole pratiche, partecipando ai loro giochi nelle ricreazioni, seguendoli nel loro lavoro e profitto.

* * *

L'insegnamento della Pedagogia non consiste che accessoriamente di nozioni ; suo ufficio è di elevare a più chiara consapevolezza le direttive di azione presenti in ogni uomo, nella misura che le capacità individuali permettono.

TIROCINIO

Classe I (ore di Pedagogia)

Assistenze. Discussioni. 1

Classe II

(1 ora collettivamente, individualmente almeno 10 lezioni all'anno). 1 1/4

Assistenza. Preparazione e critica di lezioni, prese principalmente nel campo delle attività d'espressione: lingua, disegno, lavoro. Aritmetica nella I^a classe. Cicli intuitivi (procedimenti globali) nelle prime tre classi. Preparazione di materiale didattico.

Classe III

(2 ore collettivamente, individualmente almeno 20 lezioni all'anno, più una settimana intera in una scuola esterna durante l'ultimo trimestre).

Governo della classe e della scuola in coadiuvazione dei docenti preposti alla direzione delle scuole pratiche. Preparazione e discussione di lezioni dal campo scientifico matematico, dalla storia, geografia. Programma delle scuole maggiori. Preparazione di materiale didattico.

MATEMATICA

Classe I (4 ore); **Classe II** (3 ore); **Classe III** (2 ore).

ARITMETICA e ALGEBRA.

I^a — Ripetizione approfondita dell'aritmetica razionale e degli elementi di calcolo algebrico studiati nel ginnasio (specialmente per la giustificazione delle regole pratiche che servono ad eseguire le operazioni sugli interi e sulle frazioni).

Nozioni sulla divisibilità dei numeri interi e sui numeri primi. Criteri di divisibilità per 2 e 5, per 4 e 25, per 8 e 125, per 9. Prova per 9 delle quattro operazioni sui numeri interi. Massimo comun divisore e minimo comune multiplo. Numeri decimali periodici e relative frazioni generatrici. Idea di numero irrazionale; approssimazioni numeriche. — Equazioni di primo grado a una o a più incognite; soluzioni numeriche e grafiche.

Problemi risolti colle equazioni di primo grado e coll'aritmetica pratica.

Problemi del tre semplice, del tre composto e di ripartizione proporzionale risolti con procedimenti aritmetici e con equazioni (proporzioni numeriche). Applicazioni a problemi pratici di calcolo mercantile.

II^a e III^a Nozioni sui radicali aritmetici e sulle potenze ad esponente positivo, negativo intero e frazionario.

Progressioni aritmetiche e geometriche.

Concetto di logaritmo e calcolo coi logaritmi.

Problemi sull'interesse composto e sulle annualità.

Cenno sulle dipendenze funzionali e rappresentazioni grafiche di funzioni.

Nozioni sulle equazioni di secondo grado a una incognita, soluzioni numeriche e soluzioni grafiche. Problemi.

III^a — Esame dei programmi di aritmetica delle scuole elementari e delle scuole maggiori in relazione coll'aritmetica razionale e coi procedimenti intuitivi e pratici di insegnamento.

GEOMETRIA

I^a e II^a — Ripetizione dei teoremi studiati nella quinta classe del ginnasio con cenni sulle varie forme e procedimenti di dimostrazione e richiamo dei procedimenti operativi, intuitivi e sperimentali.

L'equivalenza dei poligoni; trasformazione di un poligono in un quadrato equivalente.

Grandezze commensurabili e grandezze incommensurabili. Rapporti fra grandezze. Proporzionalità di grandezze geometriche ed applicazione ai segmenti, agli angoli, agli archi e ai triangoli. Similitudine delle figure piane.

Teoria della misura e sua applicazione ai segmenti, agli angoli, agli archi e ai poligoni.

La circonferenza e il cerchio; rapporto tra la circonferenza e il diametro; area del cerchio.

II^a e III^a — Punti, rette, piani nello spazio; ortogonalità e parallelismo.

Diedri, triedri, angoloidi. Poliedri.

Prismi, piramidi, cilindri, coni, sfera; superficie e solidi di rotazione; misura della superficie e dei volumi. Qualche esercizio nell'uso di un metodo semplice di rappresentazione.

III^a — Esame dei programmi di geometria delle scuole elementari e delle scuole maggiori. Qualche esercizio di geometria pratica sul terreno e di calcolo.

SCUOLA MAGISTRALE MASCHILE

Classi seconda e terza

Nozioni di agrimensura. Problemi di geometria pratica ed esercitazioni sul terreno con uso di strumenti per planimetria ed altimetria.

Permuta di terreni e rettifica di confini.

Il raggruppamento dei terreni (disposizioni legislative ed opere compiute nel Cantone).

Mappe catastali e registro fondiario.

Bonifiche, irrigazioni e prosciugamenti.

Strade agricole.

Carte topografiche.

NB. - Le lezioni si svolgono all'aperto in almeno otto pomeriggi, sotto la guida di un esperto che mette a disposizione strumenti e materiale.

CONTABILITA'

Classe I (1 ora)

Concetto di azienda. — Aziende private e pubbliche, patrimoniali e commerciali. Gestione. Patrimonio. Capitale. Reddito. Consumo e risparmio. Impiego e valutazione del patrimonio. Inventario e bilancio. Operazioni commerciali e relative istituzioni. Compravendita e spedizione di merci: documenti e calcoli. La moneta. Il credito. Mezzi fiduciari di pagamento. Banconote, cambiali, assegno bancario, lettera di credito. Chèque, vaglia e chèques postali. Compensazione.

Registrazione a partita semplice. (Azienda domestica, piccolo commercio, industria casalinga, artigianato, azienda agricola). Conto-corrente a metodo diretto e indiretto.

Classe II (1 ora)

Aziende collettive private: società commerciali, associazioni cooperative, consorzi.

Titoli redditizi: azioni, obbligazioni. Relazioni di privati e di amministrazioni comunali ecc. con banche. Cambi esteri. Borsa. L'ordinamento bancario nella Svizzera. Banca Nazionale. Banca di Stato. Nozioni comuni intorno alle assicurazioni.

Registrazione in partita doppia italiana e americana con applicazioni elementari.

Aziende pubbliche. Contabilità comunale. Aziende municipalizzate.

Bilancio dello Stato. Budget federale e cantonale. Sistema tributario.

Proprietà immobiliare. Nozioni comuni intorno alle relazioni giuridiche e operazioni che le concernono.

SCIENZE

Classe I (3 ore e 1/2)

Biologia (1 ora d'inverno, 2 ore d'estate). Anatomia e fisiologia delle piante. Facili esercizi pratici di biologia sperimentale riferiti alla vita delle piante. I grandi gruppi del regno vegetale. Esercizi pratici di classificazione col sussidio di chiavi analitiche. Confezioni di un erbario. Studio sul terreno delle principali forme di associazioni vegetali, degli adattamenti delle piante agli ambienti in cui vivono (idrofili e xerofili) e delle conquiste dei suoli e delle acque da parte dei vegetali inferiori.

Fisica e chimica (2 ore d'inverno, 2 ore d'estate). Meccanica energetica: Moto, forze, energia, lavoro. Forme, trasformazione, conservazione, degradazione dell'energia. Principi e leggi della Fisica.

Energia gravitatoria e leggi inerenti. Meccanica dei liquidi e dei gas (leggi elementari). - Il *calore* come forma di energia. Temperatura e caloria. Calore specifico. Macchine termiche. Energia meccanica vibratoria. (Elementi di acustica). *Energia raggiante*. (Elementi di ottica).

Materia ed Energia. La materia come soggetto di movimento e come centro d'irradiazione. Emissione ed assorbimento di energia. - Attuali concezioni sulla struttura e funzione delle particelle materiali. Teoria atomica. Energia chimica e sua manifestazione nelle reazioni chimiche. Leggi fondamentali. Nomenclatura e formule chimiche. Sistema periodico degli elementi. Principali metalloidi e loro più importanti combinazioni. Applicazioni delle reazioni chimiche alla economia domestica, all'igiene, alle industrie.

Classe II (3 ore e 1/2)

Biologia. - 1 ora. Anatomia e fisiologia degli animali. Anatomia e fisiologia dell'uomo esposta in forma sistematica approfondita e messa in relazione col l'igiene. Sguardo ai principali gruppi di animali con cenni di anatomia comparata. - Nozioni di Biologia generale. La evoluzione degli esseri viventi. Paleobiologia. - Studio comparato delle funzioni vitali. Riproduzione, trasmissione ereditaria, leggi di Mendel, miglioramento della specie. - Studio particolareggiato di un gruppo di animali.

Fisica. (2 ore). Energia raggiante (ripresa e continuazione). Energia luminosa ed energia elettromagnetica. Elettricità statica, dinamica e magnetismo. - Applicazioni industriali della elettricità. Applicazioni domestiche. - Utilizzazione delle forze d'acqua. Stabilimenti idroelettrici del Ticino, della Svizzera e dell'Italia. - Misura della Energia e delle sue manifestazioni. Sistema C. G. S. Misure elettrotecniche.

Chimica. Metalli, leghe e combinazioni: sali. Brevi nozioni di chimica organica. Biochimica: Fermenti, catalizzatori.

Esercitazioni pratiche di laboratorio e costruzione di apparecchi rudimentali per l'insegnamento scientifico.

Classe III (3 ore)

Igiene generale e scolastica. Igiene delle funzioni fisiologiche (alimentazione ecc.). - Microbi e difesa dell'organismo. - Sterilizzazione, disinfezione. Sieroterapia. Igiene dell'infanzia e dell'età scolastica. Puericoltura (corso speciale per le allieve). Malattie dell'età scolastica. L'ambiente scolastico. Ginnastica e sport. Igiene sessuale. Lotta contro la tubercolosi, l'alcoolismo, le malattie veneree, il cancro, gli stupefacenti. - Primi soccorsi in caso d'urgenza (corso pratico). Provvedimenti statali. - Rapporti fra educazione e igiene.

Altre applicazioni scientifiche: Illuminazione. Mezzi di comunicazione e di trasporto. Agricoltura razionale.

Didattica pratica dell'insegnamento scientifico. Programmi delle scuole elementari e maggiori. Esercitazioni di laboratorio e costruzione di apparecchi rudimentali. Gite scolastiche. Visite a stabilimenti. Conferenze sulle attualità scientifiche. Conferenze da parte degli allievi su temi di loro elezione.

AGRARIA

a) *Sezione maschile*

Classe II (Teoria 1 ora)

Richiamo delle nozioni indispensabili di geologia, botanica e meteorologia. - Sistemazione dei terreni. Concimazione. Sovescio. Rotazione.

Moltiplicazione naturale e artificiale delle piante.

Impianto e conduzione di un orto scolastico e di un orto di famiglia. Colture

a tipo industriale. Coltivazione degli ortaggi più importanti per l'economia domestica e pel mercato. Esercitazioni pratiche nell'orto annesso alla scuola. Escursioni.

Classe III (1 ora)

Orticoltura pratica. Piante da campo. Praticoltura. Viticoltura.

Enologia. Frutticoltura. Allevamento del bestiame. Apicoltura.

b) *Sezione femminile*

Classe III (1 ora)

Richiamo delle indispensabili nozioni di geologia, botanica e meteorologia - Sistemazione dei terreni. Lavorazione. Concimazione. Correttivi del terreno destinato all'orto.

Impianto e conduzione di un orto scolastico e di un orto di famiglia. Coltivazione degli ortaggi più importanti per la famiglia e pel mercato. Floricoltura. Esercitazioni pratiche. Escursioni.

L'insegnamento dell'Agraria consisterà principalmente di esercitazioni pratiche. La teoria deve, possibilmente, dedursi dalla pratica e, in ogni modo, svolgersi in connessione colla medesima.

ECONOMIA DOMESTICA

Classe III (femminile 1 ora d'inverno)

L'insegnamento dell'economia domestica nella scuola elementare. Interpretazione e svolgimento del relativo programma. Esercitazioni pratiche nell'economia del convitto. Prima dell'esame di patente le alunne maestre devono aver avuto occasione di frequentare (obbligatoriamente) un corso speciale diretto da maestra specializzata.

LAVORI MANUALI

A) *Sezione maschile*

Classe I (2 ore)

Sviluppo del programma per le attività manuali nelle classi I e II elementare.

Classe II (2 ore)

Id. nelle classi III, IV e V.

Classe III (2 ore)

Id. nelle Scuole maggiori.

B) *Sezione femminile*

Classe II (1 ora)

Come nella I. classe maschile, con l'aggiunta della III. elementare.

MUSICA E CANTO CORALE

Canto corale. (1 ora per tutte le classi, se del caso a classi riunite). Canti ad una e più voci. Introduzione alla letteratura per il canto corale.

Strumento musicale (facoltativo)

Un'ora per classe, violino, piano o harmonium.

TEORIA E APPLICAZIONI

Classe I (1 ora). Note in chiave di sol. Durata dei suoni e delle pause. Misura. Intervalli. Tono e semitono. Segni di alterazione. Scala. Modo maggiore e minore. Note caratteristiche. Accordo tonale. Come si distinguono le tonalità. Scala cromatica.

Letture. Solfeggi parlati. Intonazione. Gradi della scala diatonica. Intervalli semplici. Solfeggi cantati.

Classe II (1 ora). Ripetizione. Chiave di fa. Ritmo. Misure. Intervalli e loro classificazione. Carattere delle note della scala. Accordo di settima dominante.

Letture: Solfeggi parlati. Dettatura: Ritmica semplice. Intonazione: Tutti gli intervalli e solfeggi cantati nelle diverse tonalità.

Classe III (1 ora). Ripetizione. Tonalità. Toni relativi. Modulazione. Trasporto. Abbellimenti. Accento ritmico e melodico. Periodo musicale. Segni dinamici. Modo di trovare la tonalità per mezzo del diapason (corista la). Lettura a prima vista di brani melodici facili. Dettatura melodica. Solfeggi cantati ad una e due voci.

Preparazione professionale e cultura estetica. Raccolta di canti per le scuole primarie. Studio dei medesimi e applicazioni cogli allievi delle scuole pratiche. Nozioni fondamentali per l'educazione della voce del bambino. Cenni sulla evoluzione storica delle più importanti manifestazioni musicali accompagnati da opportune esemplificazioni. Canto popolare.

DISEGNO

Classe I (3 ore)

Studio dei principali solidi geometrici, loro sviluppo; proiezioni ortogonali. Rilievi, anche quotati, di oggetti diversi preferibilmente appartenenti all'ambito scolastico: pianta, elevazione, sezione; rilievi di particolari architettonici.

Disegno dal vero ed a memoria di oggetti usuali e di forme vegetali.

Nozioni elementari di composizione decorativa: punti, linea, forme geometriche semplici, ripetizioni, alternanze, ecc.; tentativi di applicazione pratica alla decorazione di oggetti usuali posti in presenza dell'allievo, (come piatti, vasi, scatole, ecc.); lavori di forbiacchio.

Esercizi alla tavola nera. Disegni a memoria e illustrazione di temi anche fuori orario.

Classe II (2 ore)

Rappresentazione prospettica dei principali solidi geometrici.

Nozioni fondamentali della prospettiva teorica. Osservazioni ed esercizi pratici. Forma reale e forma apparente.

Studio delle ombre.

Studio del colore e sue applicazioni decorative.

Continuazione degli studi precedenti di disegno dal vero ed a memoria.

Seguito esercizi di composizione e loro applicazione.

Interpretazione del programma delle scuole elementari di grado inferiore; esercizi correlativi soprattutto alla tavola nera.

Illustrazione di temi scolastici in correlazione allo studio di altre materie. Esercizi anche fuori orario.

Classe III.

Maggior sviluppo degli esercizi precedenti.

Rilievi schematici di edifici, d'una via o assieme di edifici.

Casi comuni ed elementari di disegno tecnico.

Osservazioni prospettiche in correlazione collo studio del paesaggio.

Interpretazione ed applicazione pratica del programma delle scuole elementari d'ambo i gradi. Esercizi alla tavola nera.

Esercizi, anche fuori orario, in correlazione allo studio delle altre materie.

N. B. — Ad eccezione del I anno, nella sezione femminile, esercizi speciali di applicazione decorativa ai lavori donneschi.

Storia dell'arte

Una rapida conoscenza dell'evoluzione dell'arte, nei suoi periodi più significativi è elemento indispensabile alla cultura dei docenti.

Questo studio dovrebbe essere diviso in tre anni: I antichità; II Medio Evo; III Rinascimento ed epoca moderna.

I nostri monumenti artistici dovrebbero essere indicati ed illustrati, quando si prestano, come esempi dell'arte di determinati periodi.

LAVORO FEMMINILE

(2 ore per ciascuna classe)

Classe I

Maglia. Imparaticcio dei diversi punti a maglia sotto forma di indumenti scelti dalle allieve. Calze. Calzerotti da neonato. Magliette. Combinazioni (Barboteuses, cuffiette, beretture, ecc.). Rappezature e rammendi a maglia su indumenti usati.

Cucito. Imparaticcio delle diverse cuciture a maglia e a macchina. Disegno, taglio e confezione del corredo per bambino, (camicino, mutandine, bavaglino, pigiama, vestina).

Classe II

Studio delle diverse forme di camicia da giorno e di mutande per donna. Taglio e confezione d'una camicia da giorno. Idem d'un paio di mutande. Idem di una combinazione (camicia, mutande).

Punti ornamentali. Incrostazioni. Rappazzi e rammendi con stoffe colorate e bianche.

Teoria. Preparazione all'insegnamento. Interpretazione del programma di grado inferiore.

Classe III

Cucito. Taglio e confezione d'una combinazione sottana. Idem d'una camicia da notte o pigiama per ragazza. Idem per ragazzino. Ricamo di monogrammi. Piccolo campionario di merletti. Rappezature e rammendi su stoffa di lana (possibilmente applicazioni a capi usati).

Teoria. Interpretazione del programma di scuola maggiore. Esercitazioni nella scuola pratica.

Fin dal I° anno si farà largo uso della macchina da cucire. Gli indumenti confezionati si adatteranno alle fluttuazioni della moda pur mantenendo quella semplicità e praticità che sempre si pregia.

EDUCAZIONE FISICA

A. Sezione maschile. (Man. federale 1927)

Classe I e II (ore 2)

Formazione individuale. Esercizi preparatori. Esercizi cogli apparecchi: sbar-

ra fissa, parallele, pertiche e corde. Esercizi popolari: corsa, salto, getto, lancio, trazione e propulsione. Nuoto.

Formazione collettiva. Evoluzione e portamento. Preliminari. Marcia con canto. Gare di gruppi. Giochi. Passeggiate.

Classe III

Continuazione degli esercizi precedenti. Introduzione all'uso del manuale federale. L'educazione fisica nelle scuole elementari e popolari. (Teoria e pratica).

B. Sezione femminile. (Man. federale 1930)

Classe I e II

Formazione individuale. Passi, portamenti, saltellamenti, esercizi di respirazione. Esercizi ritmici. Esercizi cogli apparecchi: spalliera, scale, pertiche. Esercizi popolari: corsa, salto, trazione, propulsione. Nuoto.

Formazione collettiva. Applicazione dei passi ed esercizi ritmici con musica, marcia con canto. Preliminari. Gare di gruppi. Giochi. Passeggiate.

Classe III

Continuazione degli esercizi precedenti, introduzione all'uso del manuale federale 1930. L'educazione fisica nelle scuole elementari e popolari (teoria e pratica).

Parte IIa.

Corsi Liberi

I « corsi liberi » sono destinati:

- 1) a fornire ai giovani capaci e volenterosi un complemento di cultura;
- 2) a facilitare l'accesso agli studi universitari a coloro che, ottenuta la patente, intendono prepararsi per i gradi superiori dell'insegnamento.

Per seguire corsi liberi occorre il consenso della Direzione, che può anche successivamente revocarlo. Chi li frequenta è tenuto alla medesima applicazione come per le materie obbligatorie, e deve sottoporsi ad un esame finale. Le note figurano sulla patente. Per chi vuole procedere negli studi sono assolutamente indispensabili i corsi di latino, tedesco e matematica.

LATINO

Classe I (3 ore)

Lettura di opere facili di prosa e di poesia: Cesare: De bello gallico; Sallustio: Congiura di Catilina; Ovidio: Metamorfosi.

Esame della morfologia latina con esercizi di traduzione e con riferimenti alla morfologia dell'italiano e dei dialetti lombardo-alpini.

Classe II (3 ore)

Sintassi. Nozioni di prosodia e di metrica. Lettura e traduzioni; Georgiche di Virgilio. Lettere di Plinio il giovane; Quintiliano: istituto oratoria. Scrittori cristiani.

Classe III (3 ore)

Lettura e traduzioni: Qualche brano facile dell'Eneide. Opere morali di Cicerone e di Seneca. Agostino: Le confessioni; (i capitoli autobiografici, ricchi di acute osservazioni psicologiche e vedute pedagogiche).

TEDESCO

Classe I (3 ore)

Ripetizione della grammatica ed esercizi relativi. Lettura, commento, traduzione e studio a memoria di brani scelti. Esercizi di traduzione improvvisa. Versioni dall'italiano e composizioni su temi facili. Conversazione.

Classe II (3 ore)

Ripetizione delle regole meno comuni di sintassi ed esercizi relativi. Lettura, commento, traduzione e studio a memoria di brani scelti. Esercizi di traduzione improvvisa. Versioni dall'italiano e composizioni su temi facili. Lettura di qualche opera classica. Lessing. Schiller.

Classe III (3 ore)

Lettura di classici: Goethe (Pädagogische Provinz, Italienische Reise Torquato Tasso, qualche lirica). Poeti e scrittori della Svizzera tedesca: Gotthelf, G. Keller, C. F. Meyer.

Lavori scritti.

Docenti e allievi faranno uso esclusivo della lingua tedesca a partire dalla seconda classe.

MATEMATICA

Classe II (1 ora)

Trigonometria piana (programma del Liceo filosofico).

Classe III (1 ora)

Elementi di geometria analitica e di analisi algebrica (Concetto di funzione e di variabile. Interpretazioni geometriche e fisiche del concetto di derivata, direzione di una curva in un punto).

PIANO ORARIO

| MATERIE | Sezione maschile | | | | Sezione femminile | | | |
|---|-----------------------|------------------------|-------------------------|------------------|-----------------------|------------------------|-------------------------|------------------|
| | Classe I ^a | Classe II ^a | Classe III ^a | Totale | Classe I ^a | Classe II ^a | Classe III ^a | Totale |
| Religione | (1) | (1) | (1) | 3 | (1) | (1) | (1) | 3 |
| <i>Corsi obbligatori:</i> | | | | | | | | |
| Italiano | 5 | 4 | 4 | 13 | 5 | 4 | 4 | 13 |
| Francese * | 2 | 2 | 2 | 6 | 2 | 2 | 2 | 6 |
| Storia e Civica | 3 | 2 | 2 | 7 | 3 | 2 | 2 | 7 |
| Geografia | 2 | 2 | 2 | 6 | 2 | 2 | 2 | 6 |
| Pedagogia e Filosofia | 2 | 4 | 5 | 11 | 2 | 4 | 5 | 11 |
| Tirocinio | — | 1 | 2 | 3 | — | 1 | 2 | 3 |
| Matematica | 3 | 3 | 2 | 8 | 3 | 3 | 2 | 8 |
| Agrimensura | — | — | 1 ^{1/2} | 1 ^{1/2} | — | — | — | — |
| Contabilità | 1 | 1 | — | 2 | 1 | 1 | — | 2 |
| Scienze naturali | 3 ^{1/2} | 3 ^{1/2} | 3 | 10 | 3 ^{1/2} | 3 | 3 | 9 ^{1/2} |
| Economia domestica Agraria | — | — | — | — | — | — | 1 ^{1/2} | 1 ^{1/2} |
| Lavori manuali | — | 1 | 1 | 2 | — | — | 1 | 1 |
| » femminili | 2 | 2 | 2 | 6 | — | 1 | — | 1 |
| Disegno | — | — | — | — | 3 | 2 | 2 | 7 |
| Canto | 3 | 2 | 2 | 7 | 3 | 2 | 2 | 7 |
| Ginnastica | 2 | 2 | 2 | 6 | 2 | 2 | 2 | 6 |
| Totale settimanale | 31 ^{1/2} | 32 ^{1/2} | 32 ^{1/2} | — | 32 ^{1/2} | 32 | 32 ^{1/2} | — |
| <i>Corsi liberi:</i> | | | | | | | | |
| Latino | 3 | 3 | 3 | 9 | 3 | 3 | 3 | 9 |
| Tedesco | 3 | 3 | 3 | 9 | 3 | 3 | 3 | 9 |
| Matematica | — | 1 | 1 | 2 | — | 1 | 1 | 2 |
| Esonero: Lavoro manuale, femminile, economia domestica, agraria | 37 ^{1/2} | 39 ^{1/2} | 39 ^{1/2} | — | 38 ^{1/2} | 39 | 39 ^{1/2} | — |
| Totale, inclusi i corsi liberi | 35 ^{1/2} | 36 ^{1/2} | 36 ^{1/2} | — | 35 ^{1/2} | 36 | 35 ^{1/2} | — |

Tedesco: Obbligatorio dall'anno 1938-'40. Tre ore settimanali.